



Ministero della Giustizia

TRIBUNALE DI MASSA
Presidenza

Prot. 832/190

Massa, 05/04/2019

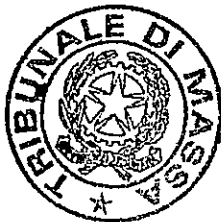
OGGETTO: variazione tabellare del 05/04/2019 per immissione nel possesso delle funzioni giurisdizionali n. 4 MOT assunti con D.M. 07/02/2018

Alla Procura della Repubblica
Sede

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Massa

Si invia, d'ordine del Presidente la variazione tabellare datata 5 aprile 2019 conseguente all' immissione nel possesso delle funzioni giurisdizionali n. 4 MOT assunti con D.M. 07/02/2018.

Il Funzionario Giudiziario
Dr.ssa Sabrina Mignani



Prot: 81/19 NT

Il presidente del tribunale

propone la seguente variazione tabellare

variazione tabellare 5.4.2019

Premessa

Premesso che con d.m. del 7.3.2019 è stata approvata la formazione delle tabelle di organizzazione di questo tribunale per il triennio 2017-2019;

considerato che alla data del 5 aprile 2019 verranno immessi nel possesso delle funzioni giurisdizionali n. 4 M.O.T. assunti con D.M. 7.2.2018 e destinati a questo tribunale;

dato atto che nella richiesta di assegnazione dei predetti MOT questo presidente aveva all'epoca dichiarato che uno di loro sarebbe stato destinato al settore civile e gli altri tre sarebbero stati destinati al settore penale, e precisamente uno al dibattimento e due all'ufficio gip/gup;

dato atto che nel corso del periodo di vigenza delle tabelle sono intervenuti numerosi mutamenti nella dotazione organica del personale di magistratura del tribunale, riguardanti in particolare numerosi trasferimenti in uscita, ai quali cui si è fatto fronte con ordini di servizio interni ovvero con le variazioni tabellari che si sono rese via via necessarie;

ritenuto che il rilevante mutamento della dotazione organica che si prospetta con l'immissione in servizio dei quattro MOT richieda una generale revisione delle tabelle di organizzazione del lavoro;

dato atto che alla data del 5 aprile 2019 la situazione – modificata rispetto al momento della formazione delle tabelle - sarà la seguente:

un giudice in più al settore civile;

un giudice in più al dibattimento penale;

due giudici all'ufficio gip/gup;

rientro del dott. Maddaleni – supplente gip/gup - al settore civile;

attribuzione delle cause ordinarie al dott. Pellegrini nella misura di un mezzo rispetto agli altri – terminata l'esenzione conseguente al suo trasferimento d'ufficio alle funzioni di giudice delegato;

dimissioni del GOT avv. Cristina Ponzanelli;

trasferimento al Tribunale di Massa del GOT avv. Monica Furia.

visto l'esito della riunione tenuta con tutti i magistrati dell'ufficio in data 1.4.2019;

ritenuto di conseguenza di proporre le seguenti modificazioni:

SETTORE CIVILE

per la corretta attribuzione degli affari tra i giudici assegnati alla sezione civile, con la minima variazione rispetto alle tabelle approvate, occorre tener conto delle circostanze di seguito esplicitate.

Al momento dell'assunzione da parte del dott. Maddaleni delle funzioni di supplente gip/gup (in data 10.8.2018) il ruolo di questi è stato assegnato al dott. Ermellini che ha provveduto alla istruttoria delle cause ed alla emissione delle sentenze nelle cause ritenute mature per la decisione.

Il presidente del tribunale ha continuato a presiedere il primo collegio civile a causa della scopertura dell'organico.

Alla data del 12.1.2018 la dott.ssa Elisa Pinna ha ripreso servizio dopo il periodo di astensione per maternità.

Alla data del 5.4.2019 la composizione della sezione civile sarà quindi la seguente:

Paolo Puzone, presidente del tribunale

Maurizio Ermellini, Domenico Provenzano, Giovanni Maddaleni, Alessandro Pellegri, Elisa Pinna, Ilario Ottobrinò, giudici;

un ulteriore posto di giudice civile rimane al momento vacante, ma risulta già assegnato, a seguito di concorso per trasferimento, al giudice dott.ssa Valeria Vincenti. L'assegnazione è già stata deliberata dal plenum del CSM in data 13.3.2019 ma non è stata ancora pubblicata.

Sempre ai fini della corretta distribuzione del carico di lavoro tra i magistrati della sezione civile, occorre tener conto che il carico delle assegnazioni ai giudici Pellegri e Pinna è ridotto alla metà, in considerazione del loro impegno rispettivamente quale giudice delegato il dott. Pellegri e quale giudice delle esecuzioni la dott.ssa Pinna.

Si ritiene di mantenere detta parziale esenzione, sulla quale hanno concordato tutti i giudici della sezione.

Con la cessazione dell'incarico di supplenza all'ufficio gip/gup, il dott. Maddaleni riprenderà possesso del proprio ruolo.

Ciò premesso, si determinano le seguenti modificazioni:

Immissione in servizio dott. Ottobrinò – civile.

Occorre tener conto, per la individuazione del carico di lavoro del dott. Ottobrinò, che a far data dal 21/03 scorso il dott. Domenico Provenzano si è assentato per malattia e che la serietà della situazione non fa ritenere imminente il suo rientro in servizio. Per tanto appare opportuno che, anziché formare un proprio ruolo al dott. Ottobrinò con prelievo di cause dai ruoli degli altri giudici, il nuovo giudice rilevi integralmente, in via provvisoria, il ruolo del dott. Provenzano, fino al rientro in servizio di questi, compreso il ruolo collegiale e la composizione del primo Collegio civile;

Si dà atto che in via provvisoria si è già provveduto con ordini di servizio a programmare – attraverso assegnazioni parziali - lo smaltimento delle pendenze riscontrate sul ruolo del dott. Provenzano, compresi i decreti ingiuntivi che sono stati riassegnati a tutti i giudici del settore civile (compreso il presidente).

Immissione in servizio GOT avv. Monica Furia - civile

In data 13.2.2019 è entrata in servizio, trasferita dal tribunale di Parma, il GOT avv. Monica Furia. Stante la sua precedente esperienza al settore volontaria giurisdizione e giudice tutelare nella sede di provenienza, si ritiene opportuno assegnare la stessa, a sua domanda, al medesimo settore, in aggiunta ai got avv. Castagna e avv. Baroni con assegnazione degli affari come segue:

- numeri di RG che terminano con 1, 2, 3 all'avv. Baroni
- numeri di RG che terminano con 4, 5, 6 all'avv. Castagna
- numeri di RG che terminano con 7,8,9,0 all'avv. Furia.

I predetti tre GOP Baroni, Castagna e Furia si sostituiranno tra di loro negli affari del Giudice Tutelare, in ordine alfabetico; in caso di ulteriore incompatibilità saranno sostituite dai magistrati coordinatori.

Opposizioni a sanzioni amministrative

A modifica della precedente statuizione tabellare, si ritiene opportuno assegnare a tutti i giudici del settore civile le opposizioni a sanzione amministrativa, in precedenza assegnate al solo dott. Pellegri: questi infatti, in virtù del ruolo specialistico ricoperto, non può essere gravato in via esclusiva delle predetta materia.

Fase cautelare delle opposizioni ex artt. 615, 617 e 619 c.p.c. relative alle esecuzioni mobiliari, esecuzioni presso terzo, esecuzione per rilascio e consegna, esecuzione per obblighi di fare e non fare.

Considerata la particolare complessità e delicatezza della materia è opportuno che la stessa sia assegnata ad un giudice togato che si individua per l'affinità della materia nella dott.ssa Elisa Pinna, giudice delle esecuzioni immobiliari.

Per far fronte al predetto carico di lavoro, appare opportuno e doveroso sollevare il medesimo giudice dalle assegnazioni dei procedimenti cautelari, possessori e d'urgenza ordinari, anche in fase di reclamo, e degli accertamenti tecnici preventivi, con distribuzione paritaria di dette procedure tra tutti i giudici della sezione civile.

I reclami ex art. 630 c.p.c.

Per gli stessi motivi di specializzazione, i reclami ex art. 630 c.p.c. vengono assegnati al secondo Collegio con relazione a cura della dott.ssa Pinna.

Coordinatore dei GOP addetti al settore civile, titolari di ruolo autonomo

Con l'assunzione delle funzioni presidenziali da parte del dott. Puzone è necessario assegnare l'incarico di coordinatore dei GOP ad altro giudice, che viene individuato nel dott. Maurizio Ermellini nominato con la procedura di cui all'art 108 Circ. Tab.

Affiancamento dei GOP ai sensi degli artt. 182/191 Circ. Tab.

A seguito delle variazioni di cui si è detto nella composizione della sezione civile, vengono disposti i seguenti affiancamenti:

- 1) il GOP Barbara BARONI, titolare di un ruolo proprio come G.T., è affiancata alla dott.ssa AGOSTINI per delega di attività istruttoria nelle cause di lavoro e previdenza;
- 2) il GOP Vanessa CASTAGNA, titolare di ruolo proprio come GT e come G. Esecuzioni mobiliari, è affiancata al dott. ERMELLINI per il quale svolge in delega attività istruttoria;
- 3) il GOP dott. Massimo GINESI, titolare di ruolo proprio come Giudice degli sfratti e delle locazioni, è affiancato al dott. MADDALENI, per il quale svolge in delega attività istruttoria e sarà assegnatario di un ruolo da questi delegatogli da mantenersi, nel tempo, in misura non superiore a 100 cause di più antica iscrizione, scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;

- 4) il GOP Vincenzo MACERA viene affiancato al dott. PELLEGRINI per il quale svolge in delega attività istruttoria e sarà assegnatario di un ruolo da questi delegatogli da mantenersi, nel tempo, in misura non superiore a 100 cause di più antica iscrizione, scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;
- 5) il GOP Monica MATTEI è affiancata al magistrato dott. MADDALENI per il quale svolge in delega attività istruttoria e sarà assegnataria di un ruolo da questi delegatole da mantenersi, nel tempo, in misura non superiore a 100 cause di più antica iscrizione, scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;
- 6) il GOP dott.ssa TACCI, viene affiancata al dott. PUZONE per lo svolgimento di attività istruttoria ed alla dott.ssa PINNA per la quale svolge in delega attività istruttoria e sarà assegnataria di un ruolo da questa delegatole da mantenersi, nel tempo, in misura non superiore a 100 cause di più antica iscrizione, scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;
- 7) il GOP Giovanni TORI (coassegnato al penale) viene affiancato al magistrato dott. PROVENZANO per il quale svolge in delega attività istruttoria e sarà assegnatario di un ruolo da questi delegatogli da mantenersi, nel tempo, in misura non superiore a 100 cause di più antica iscrizione, scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;
- 8) il GOP avv. Monica Furia, titolare di un proprio ruolo come giudice tutelare, è affiancata al dott. Ermellini per il quale svolge attività istruttoria e dal quale potrà ricevere in delega un ruolo non superiore a 100 cause scelte tra quelle di minore complessità nell'ambito di quelle rientranti nei criteri sopra stabiliti;

Calendario delle udienze dei GOP.

A seguito delle variazioni negli affiancamenti, si rende necessario modificare il calendario delle udienze tenute dai GOP come da tabella che segue:

GOP	Affiancato	lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	venerdì
BARONI Lavoro e prev.	Agostini					tutti
BARONI G. Tutelare	Provenzano Ottobrino	tutti	tutti			
CASTAGNA Es. mobiliari	Pinna		1° martedì			
CASTAGNA G. Tutelare	Provenzano Ottobrino				tutti	tutti
CASTAGNA Civile ord.	Ermellini			tutti		
GINESI Sfratti e loc.	Maddaleni				2° e 4°	
GINESI civile ord.	Maddaleni	tutti	1°			1° e 3°
MACERA Civile ord.	Pellegrini		tutti		tutti	
MATTEI civile ord.	Maddaleni		1° e 3°	tutti		
MATTUGINI Es. mobiliari	Pinna		2°, 3° e 4°		Tutti	
TACCI (famiglia)	Puzone			tutti		

TACCI Civile ord.	Pinna		tutti			2° e 4°
TORI Civile ord.	Provenzano	tutti				1° e 3°
FURIA Civile ord.	Ermellini	tutti				1° e 3°
FURIA Vol. Giurisd.	Ottobrino Provenzano		tutti			1° e 3°

SETTORE PENALE

La variazione tabellare si rende necessaria a seguito della immissione in servizio di tre M.O.T. destinati alla sezione penale del tribunale.

Si deve premettere, in proposito, che, al momento della richiesta di assegnazione di quattro MOT al Tribunale di Massa, questo ufficio precisò che la destinazione sarebbe stata di un giudice al settore civile e di tre giudici al settore penale.

Successivamente, con provvedimento del 17.7.2018, il presidente del tribunale, espletato il concorso interno di cui all'art. 118 e seguenti della circolare sulla formazione delle tabelle, ha comunicato che due dei giudici destinati al settore penale sarebbero stati assegnati all'ufficio gip/gup e il terzo al dibattimento.

Ancora, con comunicazione del 20.7.2018, diretta alla terza ed alla sesta commissione del CSM ed al Consiglio Giudiziario, questo presidente ha specificato che l'assegnazione di due mot all'ufficio gip/gup era assolutamente inevitabile, sussistendo imprescindibili e straordinarie esigenze di servizio, dettagliatamente indicate nella predetta comunicazione. Infatti, come esposto nella predetta comunicazione, la previsione della destinazione di due MOT alle funzioni di GIP/GUP si giustifica, sussistendo imprescindibili e straordinarie esigenze di servizio, ed anzi l'oggettiva impossibilità di una diversa soluzione, in considerazione delle circostanze ivi esplicitate come segue: *"...la pianta organica della sezione penale di questo tribunale prevede cinque posti di cui due alle funzioni di GIP/GUP, uno alle funzioni di presidente di sezione con destinazione alla celebrazione di udienze penali monocratiche e collegiali e due con funzioni di giudice dibattimentale. Con l'immissione in possesso dei tre MOT previsti la sezione risulterà così formata, oltre che dal presidente di sezione, da quattro MOT (visto che anche il giudice già in funzioni dal 10 maggio 2018, dott.ssa Valentina Prudente, è un MOT nominato con DM 3.2.2017 per la quale quindi non sussiste il requisito dell'esercizio biennale delle funzioni dibattimentali)"* Sempre nella predetta comunicazione, si osservava ancora che: *"Non è possibile destinare all'ufficio GIP/GUP alcuno dei magistrati del settore civile, posto che di questi uno (dott.ssa Elisa Pinna) fruisce del periodo di assistenza genitoriale per il figlio di età inferiore a sei anni; un altro (dott. Alessandro Pellegrini) è stato destinato d'ufficio alle attuali funzioni di giudice delegato ai fallimenti da meno di un anno (v. art. 161 circolare formazione tabelle); un altro (dott. Paolo Puzone, presidente vicario) esercita – oltre alle funzioni di giudice civile – anche quelle prevalenti e assorbenti di presidente ad interim del tribunale, essendo scoperto il posto di presidente del tribunale, contemporaneamente svolgendo anche le funzioni di dirigente amministrativo, a causa della scopertura del relativo posto da circa un anno; un altro (dott. Giovanni Maddaleni) svolge, oltre alle funzioni di giudice civile, anche le funzioni di GIP/GUP in regime di supplenza; gli ultimi due (dott. Maurizio Ermellini e dott. Domenico Provenzano) non possono essere adibiti alle funzioni di GIP/GUP, che comportano la*

necessità di ricoprire turni di reperibilità e urgenza, in considerazione delle riconosciute patologia di cui sono portatori: patologia cardiaca con pregressi quattro interventi chirurgici, come attestato dal medico del lavoro, per il dott. Ermellini; patologia cardiaca riconosciuta, che ha determinato il trasferimento alla attuale sede in deroga al requisito della legittimazione temporale, per il dott. Provenzano.

Ovviamente non si prendono in considerazione i due giudici del lavoro, per la destinazione specifica alle funzioni ricoperte come da pianta organica e non per destinazione tabellare interna”.

Si specifica che l'impedimento afferente ai giudici Ermellini e Provenzano consisteva e consiste nella presenza di gravi patologie cardiache che hanno indotto i medici a sconsigliare funzioni lavorative che *“comporti turni di reperibilità, la necessità di presenza in ufficio in via d'urgenza, trasferte durante l'orario di lavoro e prolungamento della presenza in ufficio oltre gli ordinari orari di servizio”*, mentre per il dott. Pellegrini (per il quale comunque sussiste l'impedimento del pregresso trasferimento d'ufficio) i sanitari hanno sconsigliato attività *“che richiedano frequenti turni di reperibilità e frequenti adempimenti da svolgere con urgenza entro termini di ore e/o di giorni”* raccomandando *“la regolarizzazione dei ritmi lavorativi...”*. Si deve poi evidenziare, a conferma delle effettivamente precarie condizioni di salute del dott. Provenzano, questi è stato colpito da infarto pochi giorni orsono e si trova attualmente ricoverato presso l'ospedale della Fondazione Monasterio in Massa.

Si precisa ancora che l'impedimento ex art. 113 della circolare formazione tabelle della dott.ssa Elisa Pinna ad essere destinata d'ufficio a funzioni diverse da quelle attuali deriva dalla presenza del figlio minore Pierfrancesco Paolucci, nato il 2.4.2017 e quindi di età inferiore a due anni non operando pertanto nel caso in esame la possibilità di deroga di cui all'art. 117, comma 5, della stessa circolare.

A tutto ciò si aggiunga che, alla luce del disposto degli articoli 114, comma 3 e 148 della circolare per la formazione delle tabelle per il triennio 2017-2019, come interpretabili alla luce dei principi stabiliti con la delibera plenaria dell'11 luglio 2018, che ha indicato, quale strumento di risoluzione della questione, l'attivazione dello strumento ordinamentale dell'applicazione infradistrettuale, endodistrettuale o extradistrettuale ad opera del Presidente della Corte d'appello, questo Ufficio ha quindi richiesto al Presidente della Corte d'appello l'applicazione infradistrettuale, ovvero endodistrettuale di due magistrati da assegnare all'ufficio gip/gup, benché analoga richiesta fosse stata già respinta con provvedimento dell'11.6.2018. La richiesta è stata nuovamente rigettata con provvedimento motivato del 9.9.2018 prot. 5681/18.

Infine, con comunicazione urgente del 10.9.2018 diretta alla terza, alla sesta ed alla settima commissione del CSM, questo presidente, dopo aver nuovamente e specificamente illustrato l'iter logico seguito, faceva ancora una volta presente che, salvo diverso parere del Consiglio, avrebbe proceduto alla variazione tabellare comprendente la copertura dell'ufficio gip/gup con due dei MOT assegnati al settore penale.

La Settima Commissione ha riscontrato la nota osservando che *“la normativa secondaria non prevede il rilascio di pareri in ordine ad eventuali future variazioni tabellari”* ed ha quindi deliberato il non luogo a provvedere sull'istanza (comunicazione CSM prot. P16885/2018 del 17.10.2018).

A questo punto, si conferma la impossibilità di una soluzione organizzativa diversa da quella proposta e quindi la necessità di assegnare all'ufficio gip/gup due mot assegnati al settore penale, peraltro nel pieno gradimento dei magistrati interessati, che, sulla scorta della iniziale previsione, hanno svolto il tirocinio mirato con esclusivo riferimento a dette funzioni.

Tutto ciò premesso, e vista la dettagliata ipotesi di variazione tabellare formulata dal presidente della sezione penale, si formula la seguente proposta di variazione tabellare per il settore penale, con la precisazione che occorre predeterminare sia un criterio provvisorio per la

definizione degli affari, sia un criterio definitivo, che entrerà in vigore una volta ottenuto l'allineamento previsto.

1. - Settore del dibattimento.

Viene prima riportato il criterio definitivo e poi quello provvisorio finalizzato al riequilibrio dei ruoli, con la precisazione che quello definitivo entrerà in vigore immediatamente, salvo che per quelle disposizioni da esso previste che sono derogate dal criterio provvisorio, disposizioni che entreranno in vigore solo in seguito, alla cessazione del criterio provvisorio.

1.1. - Settore dibattimento monocratico. Criterio definitivo di distribuzione degli affari.

Conformemente a quanto già previsto dalla vigente tabella, gli affari penali monocratici vengono assegnati per 1/5 al presidente di sezione dott. De Mattia e per 2/5 ciascuno alla dott.ssa Prudente ed alla dott.ssa Basilone, con la precisazione che al presidente di sezione andranno i procedimenti con numero finale di R.G.N.R. uguale a 0 e a 1, alla dott.ssa Prudente i procedimenti aventi numero finale di R.G.N.R. uguale a 2, 3, 4 e 5 ed alla dott.ssa Basilone i procedimenti con numero finale di R.G.N.R. uguale a 6, 7, 8 e 9. I procedimenti di esecuzione verranno assegnati al magistrato che ha trattato il procedimento di cognizione. Per l'assegnazione dei procedimenti di esecuzione e per qualsiasi altro procedimento (ad es. istanze relative al gratuito patrocinio) che non fosse collegato a precedenti giudizi di cognizione assegnati con i suesposti criteri si farà riferimento al predetto criterio e, qualora non fosse individuabile il numero di RGNR a cui riferirsi, si farà riferimento al numero di registro del Tribunale (ad es. al numero di ES.).

I G.O.T. saranno affiancati ai magistrati come segue:

dott. Tori affiancato al presidente di sezione;

dott. Biasotti affiancato alla dott.ssa Prudente;

dott.ssa Congiusta affiancata alla dott.ssa Basilone.

L'assegnazione di affari ai GOP è già prevista dalle vigenti tabelle approvate per il triennio 2017-2019.

Le predette tabelle già prevedono che non possono essere assegnati ai GOP i processi diversi da quelli di cui all'art. 550 c.p.p., i giudizi con rito direttissimo, i processi relativi a delitti commessi con violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ai reati ambientali, ai reati fiscali ed a quelli in cui si verte in materia di colpa medica. Le predette tabelle prevedono anche, come modalità di utilizzazione dei GOP, sia quella dell'affiancamento che quella dell'assegnazione di un ruolo.

Per quanto riguarda la modalità di utilizzo mediante affiancamento, il giudice togato tratterà l'udienza filtro nella quale procederà allo smistamento rinviando dinanzi al GOP a lui affiancato un numero di processi pari ad 1/3 di quelli trattati in prima udienza individuandoli tra quelli aventi numero di registro del Tribunale (R.G.Dib.) più elevato (tra quelli trattati in quella giornata di udienza).

Per quanto riguarda la modalità di utilizzo mediante assegnazione di un ruolo, si precisa che ad essa si ricorrerà solo ove i GOP risultassero avere un numero di pendenze complessive inferiore a 1/3 di quelle del rispettivo magistrato togato a cui sono affiancati. Entro questi limiti, tale modalità di utilizzo verrà attuata dal presidente di sezione fissando la prima udienza (udienza filtro) dinanzi al GOP, attribuendo alla dr.ssa Congiusta i procedimenti con numero finale di RGNR pari a 6 e 7, al dott. Biasotti i procedimenti con numero finale di RGNR pari a 2 e 3, al dott. Tori i procedimenti con numero finale di RGNR pari a 0 e 1.

Anche ai GOP (oltre che ai magistrati togati) verranno distribuiti i procedimenti di esecuzione e tutti gli affari relativi a istanze presentate nell'ambito di procedimenti in passato trattati da magistrati non più in servizio in questo Tribunale. Tali assegnazioni avverranno col criterio sopra esposto relativo all'utilizzo mediante assegnazione di un ruolo e non riguarderanno quei

procedimenti per i quali il GOP non può (per divieto di legge o per previsione tabellare) trattare la fase di cognizione.

Si precisa che, come già in parte esposto nelle tabelle del vigente triennio e nel provvedimento di variazione tabellare del 3/5/18, l'assegnazione di un ruolo ai GOT è motivata da circostanze oggettive che non consentono di far fronte alla domanda di giustizia con i soli giudici togati. A tale riguardo, va richiamato quanto già evidenziato nella relazione di ex art. 37 l. 111/11 di questo presidente di sezione datata 10/1/19 (relativa all'anno 2018) e nella analoga relazione relativa all'anno 2017, in entrambe le quali, oltre ad evidenziare le gravi scoperture che vi erano state nel 2017 e nel 2018, erano stati esposti i dati statistici relativi a pendenze e sopravvenienze ed erano stati evidenziati i numerosi procedimenti pendenti di notevole complessità, in tal modo dimostrando che l'attuale organico della sezione (solo 5 giudici togati: 3 magistrati addetti al dibattimento monocratico e collegiale, compreso il presidente della sezione, e 2 magistrati addetti all'ufficio Gip-Gup) è comunque insufficiente (anche qualora fosse coperto) a fronteggiare le normali sopravvenienze e le attuali pendenze, in quanto il minimo intervento assolutamente indispensabile dovrebbe essere rappresentato dall'inserimento di almeno un altro magistrato togato (interamente destinato al settore penale) nella pianta organica della Sezione (eventualmente anche da trasferire dal settore civile al settore penale), in quanto, solo in tal modo, si potrebbe arrivare ad istituire stabilmente un secondo collegio (e non momentaneamente, come ora, con un presidente supplente destinato a trattare i procedimenti in cui lo scrivente ha svolto le funzioni di Gip-Gup) e si potrebbero tenere almeno due udienze settimanali del collegio, senza contemporaneamente dover ridurre le giornate di udienza da destinare al settore monocratico. L'assegnazione di un ruolo ai GOT è motivata anche (come già in parte esposto nelle tabelle del vigente triennio e nel provvedimento di variazione tabellare del 3/5/18) dal fatto che, negli anni passati e fino alla data odierna, il tribunale e la sezione penale hanno presentato vacanze di posti in organico, tali da ridurre di oltre il trenta per cento l'attività dei giudici professionali assegnati alla sezione. In particolare, la situazione che tuttora continua a pregiudicare la funzionalità dell'ufficio e la produttività dei singoli magistrati togati scaturisce da una pluriennale e sistematica situazione di scoperta dell'organico, i cui effetti si riverberano inevitabilmente anche nei rari e brevi periodi di copertura dell'organico, come quello che si determinerà al momento della imminente immissione in servizio dei M.O.T. citati. In altre parole, le scoperture succedutesi nel corso degli anni nel settore del dibattimento hanno determinato una strozzatura nello smaltimento dei procedimenti penali provenienti dall'ufficio Gip-Gup che ha comportato e presumibilmente continuerà a comportare anche nel prossimo anno una riduzione di oltre il trenta per cento dell'attività dei giudici dell'intera sezione penale intesa soprattutto in termini di mancata o assai minore produttività. Nello stesso senso (della riduzione dell'attività e cioè della produttività dei giudici), inciderà la complessità dei procedimenti pendenti sia al collegio che al monocratico (sul punto si rinvia alla citata relazione) unita al fatto che ciò impone un maggior impegno dei giudici togati nella trattazione dei procedimenti collegiali, con conseguente minore impegno nella trattazione dei procedimenti monocratici.

Per quanto riguarda i turni delle direttissime, i relativi procedimenti vengono assegnati a ciascuno dei giudici togati della sezione penale in parti uguali tra loro, compreso il presidente di sezione e compresi i magistrati addetti all'ufficio Gip/gup (secondo la previsione già contenuta nelle vigenti tabelle approvate) ed in particolare fissando dei turni su base mensile di durata tendenzialmente pari a 6 giorni ciascuno. Le supplenze per i turni per le direttissime (per impedimento, assenza, astensione, ricazione, ecc.) saranno regolate nel senso che il magistrato più anziano verrà sostituito da quello immediatamente più giovane, con sostituzione del magistrato più giovane di tutti con il più anziano di tutti ed, in caso di pari anzianità, si farà riferimento alla graduatoria del concorso in magistratura.

1.2. – Settore dibattimento monocratico – Criterio provvisorio di distribuzione degli affari.

Si premette che, con provvedimento di variazione tabellare del 29/8/18, era stato previsto che il MOT che prenderà servizio ad aprile 2019 avrebbe dovuto trattare i procedimenti che il dott. De Mattia e la dr.ssa Prudente non sarebbero riusciti a trattare fino ad uno stato di avanzata istruttoria entro la fine di febbraio 2019 e che erano stati distribuiti tra i magistrati in servizio i procedimenti precedentemente assegnati alla dr.ssa Serra (trasferitasi ad altro Tribunale a novembre 2018): in tal modo i procedimenti ex Serra che erano fissati per il periodo dal novembre 2018 al 5/4/19 sono stati già assegnati al presidente di sezione dott. De Mattia (precisamente quelli degli ultimi 3 martedì del mese), ai GOP dr.ssa Congiusta e dr. Tori (quelli del primo martedì del mese e del giovedì) ed alla dr.ssa Prudente (quelli del giovedì e del primo martedì non trattabili dai GOP). Ma restano da assegnare i procedimenti ex Serra che la dr.ssa Serra aveva rinviato ad udienze del mese di aprile 2019 e dei mesi successivi. Si deve, quindi, provvedere all'assegnazione di tali procedimenti e, contemporaneamente, a riequilibrare i ruoli dei magistrati del dibattimento anche al fine di consentire una più rapida definizione dei procedimenti pendenti ex art. 174 circolare tabelle.

Si premette, inoltre, che, attualmente, i procedimenti pendenti sono (alla data del 14/3/19) i seguenti:

- n. 539 in carico alla dott.ssa Prudente;
- n. 242 in carico al ruolo monocratico del presidente di sezione dott. De Mattia;
- n. 372 in carico alla dott.ssa Congiusta;
- n. 325 in carico al dott. Biasotti;
- n. 220 in carico al dott. Tori.

Ai predetti magistrati sono attualmente assegnati (alla data del 14/3/19) anche circa 130 procedimenti c.d. ex Serra (cioè procedimenti precedentemente assegnati alla dr.ssa Serra, trasferita ad altro Tribunale a novembre 2018), assegnati in prevalenza al dott. De Mattia (come si può desumere da quanto previsto dal citato provvedimento 29/8/18), le cui udienze sono fissate dal 15/3/19 e fino al 5/4/19 (data di presa di possesso dei MOT) e che, per motivi tecnici, non risultano dalla suesposta statistica fornita dal direttore amministrativo.

Sulla base di tutti i dati statistici sopra esposti, si ritiene di dover riequilibrare i ruoli alleggerendo il carico di lavoro della dr.ssa Prudente.

Tale operazione deve tener conto anche del fatto che (come già accennato) sono pendenti n. 201 procedimenti ex Serra le cui udienze risultano già fissate per il 9/4/19 e per i martedì e giovedì successivi (udienze fissate con ordinanze di rinvio emesse dalla dr.ssa Serra prima del trasferimento ad altro Tribunale) e che non sono stati mai trattati dai magistrati togati (De Mattia e Prudente, con la precisazione che il predetto dato è comprensivo anche di poco meno di una decina di procedimenti ex Serra in cui il dott. De Mattia ha svolto le funzioni di Gip o Gup) attualmente in servizio (erano stati trattati dalla dr.ssa Serra e/o da altri magistrati precedentemente in servizio in questo Tribunale).

Deve essere data priorità ai predetti procedimenti ex Serra fissati per il 9/4/19 e udienze seguenti, trattandosi di procedimenti di risalente iscrizione, molti dei quali ultrabiennali e non assegnabili ai GOP (ciò a causa del fatto che in passato erano stati già assegnati ad altri magistrati togati che non erano riusciti a terminarli prima del loro trasferimento e dopo sono stati assegnati alla dr.ssa Serra e del fatto che la dr.ssa Serra è stata in servizio in periodi in cui era l'unico magistrato togato addetto al dibattimento, per cui hanno subito diversi rinvii anche in attuazione del provvedimento di variazione tabellare adottato dal Presidente del Tribunale il 10/10/17 per far fronte alle scoperture di organico esistenti in quel momento e nei mesi successivi). Per gli stessi motivi, oltre che per il numero delle parti civili, per la rilevanza sociale e per la complessità dello stesso che rende prevedibile una considerevole durata, deve essere data priorità anche al procedimento Pasquini Nella + altri n. 1501/10 RGNR relativo al crollo del teatro Politeama (precedentemente assegnato ad altri magistrati trasferiti ad altro

ufficio ed attualmente assegnato alla dr.ssa Prudente la quale, tuttavia, ha svolto solo un'esigua parte dell'istruttoria dibattimentale).

Pertanto, tenuto conto sia della necessità di riequilibrare i ruoli alleggerendo il carico di lavoro della dr.ssa Prudente sia di quella di dare priorità ed impulso alla trattazione dei predetti procedimenti ex Serra e del predetto procedimento Pasquini (procedimento attualmente assegnato alla dr.ssa Prudente ma rientrante tra quelli la cui istruttoria non è in uno stato avanzato, criterio previsto dal citato provvedimento 29/8/18), questi procedimenti dovranno essere assegnati alla dr.ssa Basilone (anche al fine di consentire una più rapida definizione dei procedimenti pendenti ex art. 174 circolare tabelle), le assegnazioni alla dr.ssa Prudente dovranno essere sospese nel periodo aprile-agosto 2019 (il periodo viene individuato tenendo conto del numero di possibili sopravvenienze e del numero di procedimenti ex Serra) ed i procedimenti che dovevano essere a lei assegnati (in base ai criteri definitivi di distribuzione degli affari) dovranno essere assegnati, in tale periodo, alla dr.ssa Basilone (così raggiungendo anche il risultato di un riequilibrio dei ruoli).

Si ritiene, inoltre, alla luce dei predetti dati statistici, di dover sospendere, nel medesimo periodo, anche le assegnazioni ai GOP col metodo dell'affiancamento e, in parte, anche quelle col metodo dell'assegnazione di un ruolo, con conseguente assegnazione di tali procedimenti alla dr.ssa Basilone e al presidente di sezione dott. De Mattia.

Precisamente, l'utilizzo col metodo dell'assegnazione di un ruolo non viene sospeso nei confronti del dott. Tori, tenuto conto delle minori pendenze e del fatto che al predetto GOP sono assegnati procedimenti meno risalenti nel tempo rispetto a quelli degli altri GOP. Viene, invece, sospesa integralmente l'assegnazione al dott. Biasotti, tenuto conto del numero delle pendenze e del fatto che sono a lui assegnati procedimenti pendenti da diverso tempo. Infine, la sospensione viene disposta in maniera parziale nei confronti della dr.ssa Congiusta, in quanto la stessa tiene un maggior numero di udienze rispetto agli altri GOP e deve affiancare la dr.ssa Basilone la quale è probabile che (in base a quanto si precisa qui di seguito circa il suo impegno nel collegio penale) non potrà trattare tutte le udienze ex Serra già fissate nei giorni di giovedì, nel qual caso interverrà in supplenza la dr.ssa Congiusta.

A partire dal 1/9/19, cesserà la sospensione delle assegnazioni e si dovrà fare riferimento ai suesposti provvedimenti previsti per essere applicati in via definitiva. Resta, tuttavia, fermo che, a fine agosto 2019, verrà verificato lo stato dei procedimenti pendenti assegnati a ciascun Magistrato e potrà eventualmente essere prorogata la predetta sospensione, con provvedimenti di proroga che, di mese in mese, potrà adottare il presidente di sezione fino al definitivo riequilibrio dei ruoli tra le dr.sse Prudente e Basilone (oltre che tenendo conto delle pendenze dei GOP).

Si precisa che la sospensione delle assegnazioni non riguarderà i procedimenti di esecuzione né gli affari relativi a istanze presentate nell'ambito di procedimenti in passato trattati da magistrati non più in servizio in questo Tribunale (ad es. istanze relative a liquidazioni di onorari, istanze cautelari, ecc.), per i quali varrà il criterio relativo al numero di RGNR e, qualora non fosse individuabile il numero di RGNR a cui riferirsi, ci si riferirà al numero di registro del Tribunale (ad es. al numero di ES.), con la precisazione che i predetti procedimenti verranno assegnati anche ai GOP facendo riferimento al criterio numerico sopra indicato per l'utilizzo del GOP mediante assegnazione di un ruolo.

Si segnala che, sentiti tutti i magistrati del settore penale, hanno concordato sulla suesposta soluzione organizzativa (nella riunione tenutasi il giorno 1.4.2019).

Riepilogando, l'attuale distribuzione delle assegnazioni viene così disciplinata temporaneamente nei seguenti termini:

alla dott.ssa Basilone verranno assegnati i procedimenti ex Serra non ancora assegnati a magistrati in servizio (fissati nelle udienze di martedì a giovedì a partire dall'8/4/19), i procedimenti attualmente privi di assegnazione, il predetto procedimento Pasquini + altri ed i procedimenti che sopravverranno aventi numero finale di RGNR pari a 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, oltre a quelli pari a 2 se non trattabili dal GOP;

al dott. De Mattia (presidente di sezione) verranno assegnati tutti i procedimenti aventi numero finale di RGNR pari a 0 e 1;

al dott. Tori verranno assegnati tutti i procedimenti aventi numero finale di RGNR pari a 2 (esclusi quelli non trattabili dal GOP, che verranno assegnati alla dr.ssa Basilone);

alla dott.ssa Congiusta verranno assegnati tutti i procedimenti ex Serra già rinviati dalla dr.ssa Serra a udienze dei giorni di giovedì qualora (per i motivi qui di seguito esposti relativi all'impegno nel collegio) tali udienze non possano essere trattate dalla dr.ssa Basilone (esclusi comunque quelli non trattabili dal GOP, che verranno comunque assegnati alla dr.ssa Basilone alle cui udienze saranno rinviati dalla dr.ssa Congiusta).

La sospensione delle assegnazioni non riguarderà i procedimenti di esecuzione né gli affari relativi a istanze presentate nell'ambito di procedimenti in passato trattati da magistrati non più in servizio in questo Tribunale.

1.3. - Settore dibattimento collegiale – criterio definitivo per l'assegnazione degli affari

Viene prima riportato il criterio definitivo e poi quello provvisorio finalizzato al riequilibrio dei ruoli, con la precisazione che quello definitivo entrerà in vigore immediatamente, salvo che per quelle disposizioni da esso previste che sono derogate dal criterio provvisorio, disposizioni che entreranno in vigore solo in seguito, alla cessazione del criterio provvisorio.

Criterio definitivo di distribuzione degli affari.

Il collegio penale sarà composto da questo presidente di sezione dott. De Mattia, dalla dott.ssa Prudente e dalla dott.ssa Basilone, con assegnazione degli affari (sentenze, ordinanze e decreti da motivare) a rotazione in misura paritaria a ciascun membro, a partire dal presidente e proseguendo in ordine di anzianità.

Tale criterio verrà seguito per tutti i procedimenti rientranti nelle attribuzioni del collegio, compresi i procedimenti di riesame di misure cautelari reali e gli incidenti di esecuzione (sul punto, si modificano le vigenti tabelle triennali che prevedono, per tali procedimenti, l'attribuzione esclusivamente ai due giudici a latere con il criterio dell'alternanza, senza alcuna assegnazione al presidente).

Si designano i GOP dr.ssa Congiusta e dr. Biasotti (con priorità alla dr.ssa Congiusta) come supplenti in caso di impedimento per qualsiasi causa di uno dei giudici a latere del collegio penale.

Si precisa che il GOP non potrà comunque trattare i procedimenti di cui all'art. 407 comma 2 lett. a) c.p.p. e quelli di riesame/appello di misure cautelari reali (in osservanza di quanto previsto dall'art. 12 D.L.vo 116/17). Per tali procedimenti, per integrare il collegio in caso di impedimento dei giudici togati penali, si farà riferimento, per l'anno in corso, al giudice civile dr. Pellegrini (come già previsto dalle vigenti tabelle).

Presidente supplente del collegio penale è il giudice del lavoro dott. Lama (come già previsto dalle vigenti tabelle).

Tenuto conto dei motivi esposti nella parte dedicata al settore Gip-Gup (a cui si rinvia) e del ridotto numero di magistrati addetti al dibattimento penale, si prevede l'inserimento nel collegio, come giudici a latere, anche del dott. Berrino e della dr.ssa Baldasseroni al fine di comporre il collegio penale per non più di tre processi all'anno ciascuno.

La Corte d'Assise sarà presieduta dal presidente di sezione e, a rotazione, come giudice a latere, dalla dr.ssa Prudente e dalla dr.ssa Basilone, iniziando dalla dr.ssa Basilone.

1.4. – Settore dibattimento collegiale - Criterio provvisorio di distribuzione degli affari.

Si premette che attualmente, in base ai vigenti provvedimenti tabellari, sono temporaneamente operativi due collegi penali: uno presieduto dal presidente di sezione (composto da De Mattia-Prudente-Congiusta) e l'altro presieduto dal giudice del lavoro dott. Lama quale presidente supplente (composto da Lama-Prudente-Biasotti).

Attualmente, sono pendenti 62 procedimenti: 34 procedimenti dinanzi al collegio De Mattia e 28 dinanzi al collegio Lama.

La necessità di due collegi è derivata, oltre che dal numero e soprattutto dalla complessità dei procedimenti pendenti dinanzi al collegio, anche dal fatto che questo presidente di sezione dott. De Mattia non può trattare circa il 30-35% dei procedimenti per incompatibilità derivante dall'aver svolto le funzioni di Gip o Gup. Di conseguenza, si è dovuti ricorrere al presidente supplente dott. Lama e ad entrambi i GOP dott.ri Congiusta e Biasotti.

Ciò ha comportato anche un maggior impegno da parte della dr.ssa Prudente, la quale (essendo, fino ad ora, l'unico giudice togato della sezione penale oltre al presidente di sezione) ha dovuto comporre entrambi i predetti collegi (con conseguente riduzione del suo impegno nel settore monocratico, riduzione che, tuttavia, non si è potuta attuare nella estensione che avrebbe richiesto in quanto anche in tale settore erano e sono pendenti numerosi e complessi procedimenti).

Tale circostanza, relativa al fatto che la dr.ssa Prudente è attualmente impegnata in entrambi i predetti collegi, impone di alleggerire il carico di lavoro della dr.ssa Prudente anche nel settore del collegio penale, questo anche al fine di riequilibrare il ruolo della dr.ssa Prudente rispetto a quello della dr.ssa Basilone ed al fine di consentire una più rapida definizione dei procedimenti pendenti ex art. 174 circolare tabelle.

Pertanto, devono essere sospese, almeno parzialmente, le assegnazioni alla dr.ssa Prudente (oltre che nel monocratico) anche nel settore del collegio penale, almeno fino a quando non sarà raggiunto un equilibrio, quanto meno tendenziale, tra le assegnazioni alla dr.ssa Prudente e quelle alla dr.ssa Basilone.

A tal fine, il collegio penale verrà composto dalla dr.ssa Basilone e da un GOP (la dr.ssa Congiusta per il collegio presieduto dal dott. De Mattia e il dr. Biasotti per il collegio presieduto dal dr. Lama) in tutti i procedimenti nei quali non sia ancora iniziata l'attività istruttoria.

La sospensione delle assegnazioni non riguarderà i procedimenti di riesame/appello di misure cautelari reali (nei quali il Collegio non può essere composto da GOP in osservanza di quanto previsto dall'art. 12 D.L.vo 116/17), che verranno trattati dal collegio De Mattia-Prudente-Basilone, né i procedimenti di cui all'art. 407 comma 2 lett. a) c.p.p. (nei quali pure il Collegio non può essere composto da GOP in osservanza di quanto previsto dall'art. 12 D.L.vo 116/17). La predetta sospensione delle assegnazioni varrà per il periodo aprile-novembre 2019 e cesserà a partire dal 1/12/19 (detto periodo viene così individuato considerato che la dr.ssa Prudente è stata giudice a latere di entrambi i collegi nel periodo settembre 2018 – marzo 2019 e quindi va individuato un nuovo simile periodo per riequilibrare i ruoli della dr.ssa Prudente e della dr.ssa Basilone). Non varrà per il procedimento Fiorentino + altri attesa la sua presumibile complessità. Resta, tuttavia, fermo che, a fine novembre 2019, verrà verificato lo stato dei procedimenti pendenti assegnati a ciascun magistrato e potrà eventualmente essere prorogata la predetta sospensione, con provvedimenti di proroga che, di mese in mese, potrà adottare il presidente di sezione fino al definitivo riequilibrio dei ruoli tra le dr.sse Prudente e Basilone.

2. - Giorni di udienza di ciascun magistrato (settore dibattimento).

Si deve tener presente che, conformemente a quanto già previsto dalla vigente tabella, gli affari penali monocratici vengono assegnati per 1/5 al presidente di sezione dott. De Mattia e per 2/5 ciascuno alla dott.ssa Prudente ed alla dott.ssa Basilone.

Conformemente a quanto previsto dal calendario di udienza allegato alle vigenti tabelle triennali, il presidente di sezione tiene una udienza a settimana come giudice monocratico e

una udienza a settimana come presidente del collegio; mentre i giudici togati tengono 2 udienze a settimana come giudici monocratici e una udienza a settimana come giudici a latere nel collegio penale.

Tuttavia, va tenuto presente che, come già detto, attualmente, in base ai vigenti provvedimenti tabellari, sono divenuti operativi due collegi penali (uno composto da De Mattia-Prudente-Congiusta e l'altro da Lama-Prudente-Biasotti), per cui ogni mese vengono tenute 4 udienze da parte del primo collegio (ogni mercoledì) e 3 udienze da parte del secondo collegio (in tre lunedì del mese).

L'operatività dei predetti collegi è inevitabilmente destinata a protrarsi anche in futuro, considerati il numero e la complessità dei procedimenti pendenti ed il fatto che il presidente di sezione dott. De Mattia non può trattare circa il 30-35% di tali procedimenti essendo incompatibile per avervi svolto le funzioni di Gip o Gup.

Di tutto ciò va tenuto conto nell'individuare il numero ed i giorni di udienza di ciascun magistrato.

A tal fine, va anche tenuto presente che l'esistenza di due collegi ha comportato anche che (come già sopra evidenziato) la dr.ssa Prudente è stata impegnata in entrambi i collegi e che, conseguentemente, è stata prevista una riduzione delle sue udienze come giudice monocratico. In particolare, le udienze del monocratico sono state ridotte in maniera da cercare di rispettare il criterio per cui il giudice togato addetto al dibattimento deve tenere tendenzialmente 3 udienze a settimana (o due come monocratico e una come giudice a latere oppure due come giudice a latere e una come monocratico).

Tenendo conto di tale criterio orientativo, del notevole numero di procedimenti pendenti e della necessità di fissare un tetto massimo esigibile, è stato previsto, con il provvedimento di variazione tabellare del 29/8/18, che la dr.ssa Prudente tenga non più di 13 udienze ordinarie al mese ed in particolare 7 per il collegio e 6 per il monocratico (3 udienze a settimana, tranne una in cui tenerne 4) e che il dott. De Mattia tenga 8 udienze al mese e quindi 2 a settimana (4 come presidente di collegio e 4 come giudice monocratico).

Il medesimo criterio in precedenza applicato alla dr.ssa Prudente deve ora essere applicato anche alla dr.ssa Basilone.

Di conseguenza, anche la dr.ssa Basilone dovrà tenere non più di 13 udienze ordinarie al mese ed in particolare 7 per il collegio e 6 per il monocratico (3 udienze a settimana, tranne una in cui tenerne 4), con l'ulteriore precisazione che, nel caso in cui dovesse tenere un minor numero di udienze come giudice a latere (evenienza concretamente possibile in quanto, essendo già pendenti diversi procedimenti dinanzi a collegi di cui lei non farà parte, vi potranno essere diverse giornate di udienza dedicate al collegio in cui la dr.ssa Basilone non sarà impegnata in udienza collegiale), dovrà allora tenere un maggior numero di udienze come giudice monocratico, fino ad un massimo di 2 udienze monocratiche a settimana (questo perché il criterio tendenziale deve essere quello delle 3 udienze a settimana: o due come monocratico e una come giudice a latere oppure due come giudice a latere e una come monocratico).

Sarà la dr.ssa Basilone che, all'inizio di ogni mese, dovrà verificare il numero di udienze che dovrà tenere come giudice del collegio e conseguentemente individuare il numero delle udienze come giudice monocratico (come ha fatto sinora la dr.ssa Prudente). In particolare, poiché le vengono assegnati i procedimenti ex Serra già fissati nei giorni di martedì e giovedì, dovrà, come giudice monocratico, tenere udienza tutti i martedì e dovrà, all'inizio di ogni mese, individuare in quali giovedì terrà udienza ed in quali dovrà essere sostituita, provvedendo ad avvisare la cancelleria e il GOP dr.ssa Congiusta a lei affiancato (GOP che dovrà provvedere a sostituirla nei giovedì in cui la dr.ssa Basilone non riuscisse a tenere udienza perché impegnata, in quella settimana, in 2 udienze collegiali).

Tutto ciò premesso, il calendario delle udienze di ciascun magistrato viene schematicamente precisato nei seguenti termini.

Il dott. De Mattia terrà udienza ogni lunedì.

La dott.ssa Prudente terrà udienza ogni martedì e nei giorni di venerdì quando possibile (in base al criterio sopra precisato).

La dott.ssa Basilone terrà udienza ogni martedì e nei giorni di giovedì quando possibile (in base al criterio sopra precisato).

La dott.ssa Congiusta terrà udienza ogni lunedì, martedì e venerdì, nonché nei giorni di giovedì se necessario per sostituire la dr.ssa Basilone (in base al criterio sopra precisato).

Il dott. Biasotti terrà udienza nei giorni del primo e secondo giovedì e nel terzo e quarto mercoledì di ogni mese.

Il dott. Tori terrà udienza il terzo e quarto giovedì, il primo e secondo mercoledì e il secondo e quarto venerdì di ogni mese.

L'eventuale necessaria sostituzione della dr.ssa Prudente sarà compito del dr. Tori o, qualora non tenga udienza il giorno della sostituzione, da parte del GOP che tiene udienza ordinaria quel giorno.

Il collegio presieduto dal dott. De Mattia terrà udienza ogni mercoledì.

Il collegio presieduto dal dott. Lama terrà udienza tre lunedì al mese.

3. - Settore Gip-Gup.

Per quanto riguarda l'ufficio Gip-Gup, ribadito quanto già esposto in premessa circa le comunicazioni effettuate al CSM e circa il consenso dei M.O.T. interessati, a tale ufficio vengono destinati il dr. Dario Berrino e la dr.ssa Marta Baldasseroni.

Per quanto concerne le sopravvenienze, i procedimenti verranno distribuiti in misura paritaria tra i predetti magistrati secondo i criteri di distribuzione degli affari previsti nelle vigenti tabelle, con la precisazione che, laddove nelle predette tabelle viene riportato il nominativo del dr. De Mattia, si dovrà fare riferimento al dr. Berrino, mentre, laddove viene indicato il nominativo del dr. Trinci, si dovrà fare riferimento alla dr.ssa Baldasseroni.

Per quanto, invece, concerne i procedimenti già pendenti (già assegnati, in passato, al dr. De Mattia, al dr. Trinci ed al dr. Maddaleni), non si può fare riferimento al predetto criterio (basato sulla corrispondenza De Mattia-Berrino e Trinci-Baldasseroni), in quanto lo scrivente dr. De Mattia ha cessato l'incarico nell'ufficio Gip-Gup ad agosto 2018, il dr. Trinci ha proseguito l'incarico fino a dicembre 2018 ed il dr. Maddaleni dapprima è subentrato al solo De Mattia e poi anche a Trinci, per cui si è venuta a determinare una commistione di successive assegnazioni che non permette di seguire il predetto criterio.

Si ritiene, pertanto, che, al fine di garantire l'assegnazione paritaria e l'equilibrio dei ruoli del dr. Berrino e della dr.ssa Baldasseroni, si debba seguire il seguente criterio: per i procedimenti pervenuti all'ufficio Gip prima del 9/8/18 (data in cui il sottoscritto dott. De Mattia ha abbandonato l'ufficio Gip-Gup per assumere le funzioni di presidente di sezione), verranno assegnati al dr. Berrino quelli che erano stati assegnati al dr. De Mattia e verranno assegnati alla dr.ssa Baldasseroni quelli che erano stati assegnati al dr. Trinci; per i procedimenti pervenuti all'ufficio Gip a partire dal 9/8/18 e fino al 31/12/18, verranno assegnati al dr. Berrino quelli aventi numero finale di RGNR pari ed alla dr.ssa Baldasseroni quelli aventi numero finale di RGNR dispari; per i procedimenti pervenuti all'ufficio Gip a partire dal 1/1/19 e fino alla data del 5/4/19 (data di immissione in servizio del dr. Berrino e della dr.ssa Baldasseroni), verranno assegnati al dr. Berrino quelli aventi numero finale di RGNR dispari ed alla dr.ssa Baldasseroni quelli aventi numero finale di RGNR pari. Conseguentemente, tenuto conto della attuale divisione delle cancellerie che si sono già ripartite il lavoro con i predetti criteri, il dott. Berrino verrà affiancato dalla cancelleria c.d. ex Maddaleni e la dott.ssa Baldasseroni dalla cancelleria c.d. ex Trinci.

Quanto ai procedimenti già pervenuti all'ufficio Gup le cui udienze sono già calendarizzate a partire da aprile 2019, verranno assegnati al dr. Berrino quelli le cui udienze sono state già fissate nei primi quindici giorni di ogni mese, mentre verranno assegnati alla dr.ssa Baldasseroni quelli le cui udienze sono state già fissate nella seconda quindicina di ogni mese.

Per il periodo 16-31/5/19, considerato che risultano in tale periodo già fissate un numero di udienze considerevole, si prevede, al fine di garantire l'equilibrio dei ruoli, che i processi dell'udienza del 22/5/19 e il processo Plaka del 23/5/19 vengano trattati dal dr. Berrino. Il medesimo criterio (Berrino nei giorni 1-15 e Baldasseroni nei giorni 16-31) varrà per i procedimenti già pendenti in fase Gip (per cui per tali procedimenti si derogherà a quanto sopra previsto per i procedimenti Gip) qualora per essi sia stata già fissata un'udienza camerale da tenersi a partire da aprile 2019, salvo che per i procedimenti con udienza fissata per il 28/5/19 e per il 23/4/19 che verranno assegnati al dr. Berrino per motivi di equilibrio dei ruoli Berrino-Baldasseroni dato l'eccessivo numero di udienze fissate in tali periodi.

Si precisa che, in deroga a quanto previsto dal punto 11 delle tabelle, le udienze camerali Gip dovranno essere fissate dal dr. Berrino nei giorni di martedì dei primi 15 giorni del mese e dalla dr.ssa Baldasseroni nei giorni di martedì della seconda metà del mese, con la raccomandazione che, in caso di procedimenti camerali con necessaria presenza del PM, tali udienze camerali vengano, invece, fissate nei giorni di giovedì (solitamente dedicati alle udienze preliminari) in cui è presente il PM titolare del fascicolo e che, negli stessi giorni di giovedì, vengano fissate anche le udienze di eventuale prosecuzione dei procedimenti per direttissima (mettendoli "in coda" o all'inizio della giornata di udienza).

Si prevede, infine, che i predetti magistrati potranno essere destinati a comporre il collegio penale per non più di tre processi all'anno ciascuno.

Tale previsione, cui non si sono opposti i magistrati interessati nella apposita riunione che ha preceduto la presente proposta, si giustifica in considerazione dei numerosi e complessi procedimenti pendenti dinanzi al collegio (già elencati nella citata relazione del 10/1/19, tra cui il procedimento Fiorentino + altri), del fatto che più del 30% di tali procedimenti non può essere trattato dal dr. De Mattia per ragioni di incompatibilità derivanti dall'aver svolto in precedenza le funzioni di Gip-Gup e del fatto che il presidente supplente (dr. Lama) è applicato a tale funzione in via eccezionale essendo titolare del ruolo ordinario di giudice del lavoro in misura paritaria rispetto all'unico altro giudice del lavoro.

I predetti processi verranno individuati tra quelli che per le predette ragioni di incompatibilità non possono essere trattati dal presidente di sezione e che, se assegnati al presidente supplente, renderebbero troppo gravoso il suo impegno nel settore penale a discapito di quello del lavoro, oltre che al fine di garantire la ragionevole durata dei processi in quei casi in cui la presumibile notevole onerosità dell'istruttoria dibattimentale (desumibile dal numero degli imputati, dal numero delle imputazioni e dal numero di testi indicati nelle liste testimoniali) comporterebbe un impegno del collegio ordinario talmente dispendioso (in particolare in termini di numero di udienze) da bloccare sostanzialmente la trattazione della gran parte degli altri processi.

Dichiara la presente variazione tabellare immediatamente esecutiva e dispone la notificazione della stessa a tutti i magistrati dell'Ufficio, cui è assegnato il termine di giorni sette per la presentazione di eventuali osservazioni; dispone la comunicazione al Procuratore della Repubblica ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa; dopo i predetti adempimenti la proposta di variazione tabellare dovrà essere inserita in COSMAPP.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Massa, 5.4.2019

Il presidente del tribunale
Paolo Puzone

